



A. 7, n. 12, Dicembre 2013

NEWS

■ Nel prossimo periodo natalizio, **dal 24.12.2013 al 6.01.2014**, la Biblioteca del Centro Studi sarà **chiusa**. Il servizio riprenderà **martedì 7 gennaio 2014** con l'orario abituale. Nello stesso periodo sono sospesi i servizi di prestito interbibliotecario e *document delivery*.

■ **Il cliente, questo... conosciuto**

27 e 28 gennaio 2014, Certosa 1515, via Sacra di San Michele 51, Avigliana (To)

Il convegno è promosso dal Progetto Prostituzione e Tratta del Gruppo Abele, nell'ambito del progetto ETTS, Lotta alla tratta di persone e al turismo sessuale. Il progetto, per il quale la Città di Genova è Ente capofila, è cofinanziato dalla Commissione Europea.

Per informazioni e iscrizioni: Progetto Prostituzione e Tratta
mail: pagineopp@gruppoabele.org
tel: 0113841021 fax: 0113841025



■ **1st International Congress on Internet Addictions**

Milano, 21-22 marzo 2014, Auditorium San Fedele, via Hoepli 3/b

Per la prima volta in Italia le nuove dipendenze derivanti dal web verranno dibattute e analizzate da alcune delle più competenti figure al mondo. Il congresso, organizzato da ESC Team (www.escteam.net), vedrà l'intervento di 40 tra i migliori ricercatori italiani ed internazionali.

Per informazioni e iscrizioni: mail team@escteam.net tel. 02.43511600.

■ **Third International Conference on Novel Psychoactive Substances (NPS)** Roma, 15-16 maggio 2014

DOMUS PACIS Torre Rossa Park, Via di Torrerosa, 94

Per informazioni e iscrizioni: www.novelpsychoactivesubstances.eu

Sommario

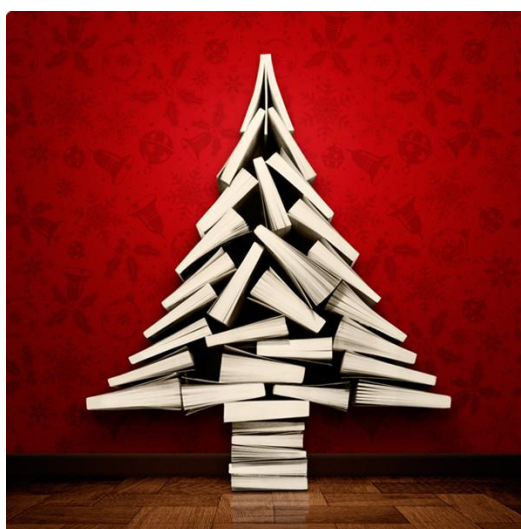
News 1

La Cina... in biblioteca 2
(segue a pag. 3)

Alcune novità in Biblioteca 4
(segue a pag. 5)

Spogli da periodici 6
(segue a pag. 7)

A Natale sostieni il Gruppo Abele! 8



*Il Centro Studi del
Gruppo Abele
augura a tutti
Buone Feste!*

La Cina... in biblioteca



Nel corso del 2013 La **biblioteca del Gruppo Abele** ha notevolmente implementato il patrimonio di libri dedicati alla Cina e alla cultura cinese, grazie al Progetto "L'Aquila e il Dragone", dedicato alla promozione di scambio e interazione tra italiani e cinesi immigrati in Italia.

La presentazione del Progetto è consultabile nel documento con collocazione **H6913**, mentre il rapporto finale è pubblicato sul n. 2/2013 della rivista Pagine. Il rapporto è anche scaricabile dal sito del Gruppo Abele (www.gruppoabele.org/aquila-e-dragone).

Vi indichiamo di seguito un elenco bibliografico, a cura di Marina Villone.

STORIA E CULTURA DELLA CINA

John A. G. Roberts, <i>Storia della Cina</i> , Il Mulino, 2013	Collocazione 16335
R. Pisu, <i>Né Dio né legge. La Cina e il caos armonioso</i> , Laterza 2013	Collocazione 16350
Xinran, <i>Le figlie perdute della Cina</i> , TEA, 2012	Collocazione 16343
Xinran, <i>Le Testimoni silenziose</i> , Longanesi, 2012	Collocazione 16348
Jung Chang, <i>Cigni selvatici. Tre figlie della Cina</i> , TEA, 2011	Collocazione 16338
Confucio, <i>Dialoghi</i> , Einaudi, 2006	Collocazione 16339

LA CINA OGGI

I. Franceschini, <i>Cina.net. Post dalla Cina del nuovo millennio</i> , Obarra.O, 2012	Collocazione 16236
D. Cucino, <i>Tra poco la Cina. Gli equilibri del mondo prossimo venturo</i> , Bollati Boringhieri, 2012	Collocazione 16324
G. Visetti, <i>Cinesi. Come vive, lavora, ama il popolo che comanda il mondo</i> , Feltrinelli, 2012	Collocazione 16346
J. Tobin, Y. Hsueh, M. Karasawa, <i>Infanzia in tre culture. Vent'anni dopo</i> , Cortina, 2011	Collocazione 16351
I. Musu, <i>La Cina contemporanea. Economia e società di fronte alle nuove sfide</i> , Il Mulino, 2011	Collocazione 16399
Leslie T. Chang, <i>Operaie</i> , Adelphi, 2010	Collocazione 16345
Miantao Sun, <i>Educazione e scuola in Cina</i> , Erickson, 2010	Collocazione 05208
Amnesty International, <i>Da Tian An Men a oggi. Violazioni dei diritti umani in Cina</i> , EGA, 2005	Collocazione 07102

CINESI IN ITALIA

- A cura di M. C. Pitrone, *Come ci vedono e ci raccontano. Rappresentazioni sociali degli immigrati cinesi a Roma*, Franco Angeli, 2012 Collocazione 15963
- C. Bianchi, *Il Drago e il Biscione. Cent'anni di convivenza. I Cinesi a Milano*, Ibis, 2012 Collocazione 16349
- M.L. Ponso, G. Garena, *Dall'Oriente al Monviso*, Fusta, 2011 Collocazione 16366
- L. Berzano [et al.], *Cinesi a Torino. La crescita di un arcipelago*, Il Mulino 2010 Collocazione 10243
- L. Casti, M. Portanova, *Chi ha paura dei cinesi?*, BUR, 2008 Collocazione 16400
- A cura di R. Cima, *Un Dragone nel Po. La Cina in Piemonte tra percezione e realtà*, Dell'Orso, 2008 Collocazione 05502
- A cura di M. Ogniben, *In Cina non serve lavare piatti*, Sinnos, 2006 Collocazione 16420
- M. Omodeo, *La scuola multiculturale*, Carocci, 2002 Collocazione 11690

NARRATIVA

- P. French, *Mezzanotte a Pechino. Ovvero il torbido omicidio della Torre delle Volpi*, Einaudi, 2013 Collocazione 16344
- Mo Yan, *Le sei reincarnazioni di Ximen Nao*, Einaudi, 2013 Collocazione 16328
- Mo Yan, *Sorgo rosso*, Einaudi, 2012 Collocazione 16330
- L. See, *Le perle del drago verde*, Longanesi, 2012 Collocazione 16331
- Zhang Yie, *Anni di buio*, TEA, 2012 Collocazione 16342
- Dai Sijie, *Balzac e la piccola sarta cinese*, Adelphi, 2012 Collocazione 16336
- Chan Koonchung, *Il demone della prosperità*, Longanesi, 2012 Collocazione 16341
- L. See, *Le ragazze di Shanghai*, TEA, 2011 Collocazione 16340

NARRATIVA PER RAGAZZI

- L. Ballerini, *Non chiamarmi Cina!*, Giunti 2012 Collocazione 16402
- Chen Jiang Hong, *Il cavallo magico di Han Gan*, Babalibri 2011 Collocazione 16408
- C. D'Angelo, *Xu, il grillo birichino*, Sinnos 2010 Collocazione 16417
- L. Garlando, *Gol! Cina, stiamo arrivando!*, Piemme, 2009 Collocazione 16403
- Y. C. Compestine, *La rivoluzione non è un pranzo di gala*, Giunti 2009 Collocazione 16333
- E. Bozzola, *Io sono Tie Zhu e vivo in Cina*, Touring, 2009 Collocazione 16415
- Chen Jiang Hong, *Lian*, Babalibri, 2007 Collocazione 16406
- L. Bresner, *Loto-Li e il cavaliere senza volto*, Motta Junior, 2006 Collocazione 16419
- S. Yim Bridges, *Il sogno di Rossociliegia*, Motta Junior, 2005 Collocazione 16404
- L. Bresner, *Loto-Li e il mistero di Gocciasecca*, Motta Junior 2003 Collocazione 16418
- F. Toussaint, *La notte dell'Ylang-Ylang*, Motta Junior, 2002 Collocazione 16407
- C. Helft, *La mitologia cinese*, Motta Junior, 2002 Collocazione 16337
- G. Favaro, S. Fatus, *Il cavallino e il fiume*, Carthusia, 1999 Collocazione 16405
- G. Favaro, *Un libro lungo un mondo*, Giunti, 1994 Collocazione 07224
- S. Fatus, *L'usignolo dell'imperatore*, Fatatrac, 1990 Collocazione 16416.

Alcune novità in Biblioteca (segue)

MINORI STRANIERI

■ Giancarlo Rigon, Giovanni Mengoli, **Cercare un futuro lontano da casa. Storie di minori stranieri non accompagnati**, EDB 2013

Il libro racconta le storie di alcuni ragazzini - provenienti dal Marocco, dalla Somalia, dall'Afghanistan, dall'Albania, dalla Romania, dal Pakistan e dalla Tunisia - che, dopo aver vissuto esperienze tremende, sono riusciti a farsi accettare dal nostro paese e da una delle comunità sparse sul territorio. Comunità dove uomini e donne cercano di rimarginare in quei ragazzini vecchie ferite, aprire dialoghi, cercare percorsi di inserimento, di lavoro, di vita. Nelle pagine di questo libro leggiamo le impronte delle tragedie del mondo contemporaneo impresse nel corpo e nell'anima degli adolescenti fuggiti dai paesi dove l'umanità è più a rischio. Alle storie narrate seguono commenti autorevoli fatti da diversi punti di osservazione, allo scopo di far emergere i punti più acutamente critici che le storie pongono. Giancarlo Rigon è medico specializzato in Psichiatria e Neuropsichiatria e ha diretto l'Unità operativa complessa di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza dell'AUSL di Bologna. Giovanni Mengoli, religioso dehoniano, è presidente della cooperativa Elios di Bologna e volontario al carcere minorile di Pratello.



Collocazione Biblioteca: 16573

■ Carla Della Penna, **Minori stranieri non accompagnati in Puglia. Un viaggio tra progetto e sogno**, Aracne 2013



Il testo è frutto di una indagine qualitativa sul campo, condotta nei mesi da gennaio a giugno 2011, sui minori stranieri non accompagnati nella provincia di Bari. Risulta essere il primo lavoro scientifico in Puglia che studia approfonditamente questo nuovo soggetto migratorio. Infatti, in precedenza, esistevano a riguardo solo cenni nei dossier statistici e dati numerici nei report di monitoraggio. Lo studio, condotto per l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, secondo le tecniche della ricerca sociale, ha previsto l'incontro con i MSNA alloggiati nelle comunità per minori della provincia di Bari, la somministrazione in presenza di una intervista anonima, semistrutturata, con prevalenza di risposte aperte, per accedere al punto di vista dell'intervistato. Sono così emersi progetti e sogni dei ragazzi i quali scelgono il nostro Paese perché sperano di trovare lavoro o per sfuggire a persecuzioni e guerre, spinti comunque dalla

speranza di dare una svolta alla propria esistenza, di renderla più libera e dignitosa, di poter comunque recuperare la gioia di crescere e di vivere pienamente la propria adolescenza.

Collocazione Biblioteca: 14315

ADOLESCENZA

■ Anna Genni Miliotti, **Adolescenti e adottati. Maneggiare con cura**, Franco Angeli 2013

L'adolescenza è un periodo cruciale per tutti, ma è vero che per un adolescente adottato lo è ancora di più? E come può rispondere un genitore adottivo alle tante sfide che suo figlio adolescente gli pone ogni giorno, senza soccombere di fronte alla sua rabbia e al suo dolore? Questo libro vuole essere una proposta per un lavoro preventivo da fare perché l'adolescenza dei figli adottivi "trascorra" nella maniera più serena possibile, così come la vita familiare. Fornisce utili indicazioni per evitare o superare le sfide adolescenziali, che non sono altro che una richiesta di aiuto. Partendo da quel primo incontro e dalle sue domande di bambino, l'autrice - genitore adottivo ella stessa - guida il lettore in un percorso alla scoperta dei sentimenti e delle emozioni proprie di ogni giovane adottato. Alla fine si riuscirà a capire meglio la loro storia e sarà possibile aiutarli a viverla meglio, non solo nell'ambito familiare, ma anche nel mondo in cui stanno per lanciarsi.



Collocazione Biblioteca: 16577

■ Maria Calabretta, **Sempre connessi. Per non perdere le tracce dei propri ragazzi tra facebook e social network. Una guida per genitori e insegnanti**, Franco Angeli



L'autrice, presidente di A.DISAG (Associazione Disagio Giovanile), introduce una riflessione sulla fatica dell'essere famiglia oggi, partendo da un'analisi del ruolo della famiglia italiana tra passato e presente, dalla complessità del ruolo genitoriale e dalla ricerca di nuovo senso nel mestiere dell'insegnante. Si passa poi ad analizzare le caratteristiche dell'attuale gioventù, focalizzando l'attenzione soprattutto sulla comunicazione, tra genitori e figli, tra gruppi amicali, su Facebook. Un capitolo è poi dedicato alle *new addiction*, soprattutto alla dipendenza da Internet, e un altro alla prevenzione di *cyberstalker* e *cyberbullismo*. In allegato test sull'essere genitore e figlio e un glossario dei termini più usati nel mondo di Internet.

Collocazione Biblioteca: 16592

Alcune novità in Biblioteca

SCUOLA



■ Marco Lodoli, **Vento forte tra i banchi**, Erickson 2013

«I banchi di scuola a volte sembrano banchi di nebbia, oltre i quali è sempre più difficile per un insegnante indovinare la vita, le attese, le paure dei suoi allievi. Qualcosa si è rotto in questo incontro/scontro generazionale, adulti e ragazzi fanno sempre più fatica a stare insieme per capirsi e anche per litigare, quando serve: eppure la dialettica vitale di una società dinamica deve passare per forza attraverso questa sintesi precaria che è un'aula di scuola. È il momento di far ripartire il dialogo: chiunque può aprire davanti ai nostri occhi una finestra e far entrare il vento e un paesaggio inaspettato: chiunque, anche lo studente dell'ultimo banco, anche l'insegnante più stanco.» In questa raccolta di riflessioni e aneddoti l'autore ci conduce nel mondo della scuola e della società contemporanea, rivelandone paradossi e vuoti ma anche colori e ricchezza. Nelle pagine di questo libro troveremo non solo un'arguta descrizione della realtà in cui ciascuno di noi è immerso, ma anche l'invito a ripensare la scuola come il luogo che — attraverso la discussione e la condivisione di valori tra generazioni — può fornire «gli strumenti per affrontare la vita, grande, complessa e meravigliosa che ci attende ogni giorno».

Collocazione Biblioteca: 16585

■ Andrea Canevaro, **Scuola inclusiva e mondo più giusto**, Erickson 2013

L'autore è stato delegato del rettore dell'Università di Bologna per gli studenti disabili, insegna Pedagogia speciale ed è autore e curatore di pubblicazioni e riviste nel campo dell'educazione. Nel volume egli propone alcune riflessioni su principi e metodi alla base di una educazione inclusiva. Al libro è allegato un DVD con un'intervista di Dario Ianes all'autore.



Collocazione Biblioteca: 16584

SERVIZIO SOCIALE



■ Malcolm Carey, **La mia tesi in Servizio sociale. Come preparare un elaborato finale basato su piccole ricerche qualitative**, Erickson 2013

Una tesi può sembrare, all'inizio, una montagna insormontabile da scalare. Elaborare il progetto, selezionare e consultare la bibliografia, scegliere e applicare i metodi di ricerca appropriati, affrontare una mole di lavoro inusuale, svolgere forse per la prima volta nuovi ruoli (come quello dell'intervistatore) e scrivere il testo conclusivo: tutto questo può disorientare e spaventare. Mantenendo uno stile chiaro e accessibile, il volume offre numerosi spunti teorici e indicazioni pratiche su come lo studente può impostare, realizzare e documentare un piccolo lavoro di ricerca qualitativa, che è l'impostazione più comune per le tesi in servizio sociale. Vengono presentati i principali metodi di ricerca qualitativa utilizzati nel servizio sociale, da quelli più diffusi come l'intervista, il questionario e il focus group, a quelli più nuovi e impegnativi come la ricerca narrativa, l'analisi del discorso e le storie di vita. Viene spiegato in che modo affrontare i nodi più difficili o i compiti inediti, come la revisione della letteratura, la selezione del campione su cui effettuare la ricerca e lo svolgimento delle interviste, e come lavorare con metodo e precisione. Per rendere meglio fruibile il testo, sono evidenziate le parti più complesse, dedicate soprattutto a chi prepara la tesi magistrale. Completa il volume un utile glossario dei termini chiave. L'autore è docente di Social Work presso l'Università di Manchester,

Collocazione Biblioteca: 16591

SALUTE INFANZIA

■ Anna Rosa Favretto, Francesco Zaltron, **Mamma, non mi sento tanto bene. La salute e la malattia nei saperi e nelle pratiche infantili**, Donzelli 2013

Interrogarsi sulle competenze dei bambini e delle bambine in riferimento alla salute e agli stati di malattia significa spostare l'attenzione dai saperi e dalle pratiche posti in essere dagli adulti ai saperi e alle pratiche che i bambini stessi, nella loro quotidianità, imparano a costruire, a negoziare e a utilizzare nella relazione con gli adulti e i propri coetanei. Le loro competenze sembrano comporsi in un percorso complesso attraverso cui i grandi e i piccoli apprendono insieme i significati dell'essere sani e dell'essere malati, il significato dei sintomi utili per identificare e nominare le malattie, le pratiche di cura necessarie per ripristinare lo stato di salute. Il volume si colloca nella prospettiva per cui il diritto alla salute, come tutti i diritti che riguardano i bambini, necessita per la sua attuazione anche della partecipazione dei più piccoli. In esso vengono presentati i risultati di una ricerca sulle competenze che i bambini riconoscono a se stessi, e che gli adulti attribuiscono loro. In particolare, si illustra il confronto tra il punto di vista di bambini e bambine di 7 e 10 anni, e quello delle loro madri e dei loro padri, degli insegnanti e dei pediatri che esercitano nei loro territori di residenza. La ricerca ha evidenziato la presenza già nei più piccoli di competenze riferibili alla comprensione delle più frequenti indisposizioni di cui questi possono soffrire, dei sintomi a cui prestare attenzione, dei farmaci a cui ricorrere, delle figure a cui rivolgersi.

Collocazione Biblioteca: 15924

Spogli da periodici (segue)

PROSTITUZIONE

■ Stefano Maltese, **Sex workers, rent boys, marchettari: pedagogia di un incontro**, in *Pedagogika.it*, n. 3 (lug.-set. 2013), pp.89-93

Il presente contributo è costruito su dati raccolti attraverso una ricerca esplorativa di natura etnografica, svolta presso l'unità mobile di strada della Cooperativa di solidarietà sociale Dedalus, che da più di un decennio svolge interventi in favore di persone vittime di tratta e sfruttamento, con particolare attenzione alla realtà della prostituzione femminile, transessuale e maschile nelle aree urbane della città di Napoli.

■ Andrea Di Nicola [...], **Dal marciapiede all'autostrada digitale: uno studio sul web come fonte di informazioni su prostituzione e vittime di tratta in Italia**, in *Rassegna Italiana di Criminologia*, n. 3 (2013), pp. 219-228

Il web può essere una fonte di dati per gettare nuova luce sulla prostituzione e le informazioni in rete possono colmare alcune lacune della ricerca nel campo. Questo studio usa il web come fonte ed è diviso in due parti. La prima presenta l'analisi di un campione di annunci on line di prostituzione, pubblicati sui principali siti italiani per adulti in un determinato periodo, per capire com'è fatta l'offerta on line di prostituzione, quanti annunci sono di donne italiane, quanti di straniere, quanti di transessuali, quali sono le caratteristiche dell'offerta, se gli annunci celano tratta di persone e, se sì, quante sono le vittime. Nella seconda parte viene presentata l'analisi di tutti i tweet di prostituzione pubblicati sui principali siti italiani per adulti, per comprendere se gli annunci sul web e sui social media sono diversi, come sono fatti i tweet e cosa dicono su prostituzione ed escort.

FAMIGLIA

■ Lorenza Rebuzzini, **Famiglia, lavoro e cura**, in *Pedagogika.it*, n. 4 (ott.-dic. 2013), pp. 90-94

L'articolo conduce una riflessione su un aspetto dei mutamenti di ruoli e di relazioni delle famiglie attuali, cioè il senso di inadeguatezza che sentono tanti genitori alle prese con la conciliazione tra famiglia e lavoro. In particolare si affronta il tema delle pari opportunità e dei cambiamenti nei ruoli di madre e padre alle prese con il lavoro e la cura dei figli.

■ Valentina Casella, Paola Moriondo, Laura Neirrotti, **S.O.S. genitori in difficoltà. Un progetto di informazione e formazione di gruppo rivolto ai genitori di adolescenti e giovani adulti**, in *Dal fare al dire*, n. 3 (2013), pp. 15-24

Le autrici, psicologhe e psicoterapeute, descrivono il progetto "S.O.S genitori" del Gruppo Abele e propongono alcune riflessioni sulle famiglie osservate all'interno del servizio. In particolare si soffermano su uno dei problemi più ricorrenti nelle richieste di aiuto: la dipendenza.

■ Chiara Saraceno ... [et al.], **Legami in cambiamento e nuove famiglie**, in *Pedagogika.it*, n. 1 (gen.-mar. 2013), pp. 9-84

Il dossier di questo numero è dedicato alla famiglia e ai suoi cambiamenti, che nel corso degli ultimi 40 anni hanno portato alla creazione di nuovi nuclei familiari e ad altri legami all'interno di relazioni stabili. I diversi contributi approfondiscono vari aspetti: la famiglia come fatto culturale e non naturale; l'analisi della situazione in Italia; la sfida della post-modernità alla famiglia; i percorsi di coppia; i mutamenti strutturali e culturali nella vita coniugale; le difficoltà genitoriali; i compiti della pedagogia; le differenze culturali tra famiglie di diversa provenienza.

GIUSTIZIA RIPARATIVA

■ Virginia Martelli, **Un esperimento di giustizia riparativa in Italia**, in *Mediaries*, n. 20 (gen.-giu. 2013), pp. 225-231

L'articolo presenta un esperimento di giustizia riparativa in Italia, attraverso la presentazione della Cooperativa di Solidarietà sociale L'Ovile, che nasce nel 1993 a Reggio Emilia, con l'obiettivo di costruire percorsi di riabilitazione e di promozione per persone in stato di bisogno o disagio. L'ultimo progetto che la cooperativa ha avviato nel 2012 è quello di un Centro per la giustizia riparativa a servizio del territorio della Provincia di Reggio Emilia.

■ Nadina Foggetti, **Restorative Justice e tutela delle vittime di reato nel diritto europeo: la direttiva 2012/29/UE**, in *Mediaries*, n. n. 20 (gen.-giu. 2013), pp. 117-140

L'autrice, avvocato e mediatore del Foro di Bari, analizza la direttiva 2012/29/UE, nata dalla necessità di predisporre un quadro normativo incentrato sulla tutela della vittima nell'ambito del processo penale, mediante l'accesso a servizi di Restorative Justice e di mediazione vittima-reo. La direttiva, che dovrà essere attuata dagli Stati membri entro il 16 novembre 2015, contiene norme minime finalizzate a garantire alle vittime della criminalità, indipendentemente dallo Stato membro a cui appartengono, un elevato livello di protezione e la salvaguardia dei diritti sociali e umani.

Spogli da periodici

SERVIZIO SOCIALE

■ Maria Stefani ... [et al.], **Il Servizio sociale ieri e oggi**, in *gli asini*, n. 16-17 (giu.-set. 2013), pp. 39-110

Il mestiere di assistente sociale ha avuto solo negli anni sessanta il riconoscimento da parte dello stato di una figura professionale equiparata ad altre per dignità e competenza. Nel tempo, però, la figura dell'assistente sociale nella società del benessere si è trovata burocraticamente confinata e condizionata, ma oggi torna ad essere importante discutere di nuovo l'identità di questo mestiere, ridandogli dignità e centralità. Il dossier monografico di questo numero raccoglie i seguenti contributi: - Più che un mestiere (Gli asini) - Oggi: Il rovescio della medaglia, di Maria Stefani - Un agente di cambiamento, di Francesco Carchedi - Qualche consiglio, tra ricerca e intervento, di Fulvia Antonelli - Ieri: Le dimensioni dell'intervento sociale, di Giuseppe De Rita - Il Movimento di collaborazione civica, di Augusto Frassinetti - L'assistente sociale nelle ipotesi del 1946, di Rita Cutini - L'utopia di Angela Zucconi, di Alice Belotti - Centri sociali e problemi del lavoro di gruppo, di Angela Zucconi - Ricerca sociale e lavoro di comunità, di Luca Lambertini - Un protagonista: Rigo Innocenti, di Angela Zucconi.

DISTURBI ALIMENTARI

■ Gaspare Jean, **I disturbi del comportamento alimentare e il ruolo di Overeaters Anonymous**, in *Prospettive Sociali e Sanitarie*, n. 11 (2013), pp. 27-30

L'autore, primario di medicina interna presso l'Ospedale S. Corona di Garbagnate Milanese, analizza e discute i metodi di *Overeaters Anonymous* (OA), il cui programma deriva dai 12 passi degli Alcolisti Anonimi ed è basato sul convincimento che la compulsione verso il cibo coinvolga tutta la persona, non solo nella componente fisica ma anche emozionale e spirituale.

IMMIGRATI

■ A cura di Stefano Anastasia e Valeria Ferraris, **La detenzione amministrativa degli stranieri. Esperienze in Europa**, in *Antigone*, n. 1 (2013), pp. 11-155

Questo secondo numero monografico sulla detenzione amministrativa completa l'inquadramento politico-normativo fornito dalla rivista nel n. 3/2012 con contributi dedicati alla realtà dei centri in Italia e in Europa. Tre sono le aree di approfondimento: la gestione esternalizzata dei centri, la realtà della detenzione amministrativa in diversi paesi europei (Svizzera, Gran Bretagna, Spagna e Grecia), alcune esperienze di ricerca sulle condizioni di detenzione nel CIE di Torino, sulla ingiusta detenzione a Lampedusa e sulla vicenda dei dispersi tunisini. Segnaliamo il contributo di V. Ferraris e S. Anastasia, che offre una sintetica disamina dei dati statistici disponibili sui centri di detenzione amministrativa in Italia, offrendo un quadro riassuntivo relativo alla capienza, al numero di persone trattenute, alla durata del trattenimento, nonché al numero di espulsi in rapporto ai trattenuti.

■ Roberto Bisogno ... [et al.], **L'immigrazione asiatica in Italia. Presenze, lavoro, rimesse**, in *Affari sociali internazionali*, n. 1-2 (2013), pp. 5-144

Questo primo numero, dedicato all'immigrazione asiatica in Italia, inaugura la nuova serie della rivista, e approfondisce le migrazioni asiatiche non soltanto dal punto di vista storico e statistico, ma anche nell'ottica del contributo economico e delle prospettive di sviluppo che queste possono avviare, tanto in Italia quanto nei paesi asiatici. La prima parte offre una breve presentazione del continente asiatico, del suo sistema economico, delle sue migrazioni interne e dei legami, anche storici, che lo uniscono all'Italia. La seconda parte è dedicata alla storia e all'attualità delle migrazioni asiatiche in Europa e in Italia. Segue una sezione che affronta uno degli aspetti più incoraggianti, ma meno dibattuti, delle migrazioni: la dimensione economica e le sue ricadute positive anche per il paese di origine e per il paese di arrivo. Infine, una serie di approfondimenti sono dedicati ai primi sei gruppi di immigrati asiatici in Italia (bangladesi, cinesi, filippini, indiani, pakistani e srilankesi), per ciascuno dei quali sono riportati, nell'appendice statistica, i principali dati relativi alla presenza e distribuzione territoriale in Italia, all'inserimento lavorativo, che caratterizza gli occupati asiatici nel paese, ai flussi di rimesse che da ciascuna regione italiana sono stati inviati nei sei paesi asiatici oggetto di approfondimento.

■ Sergio Villari, **Immigrazione e lavoro in tempo di crisi**, in *Aggiornamenti sociali*, n. 10 (ott. 2013), pp. 653-664

La ricerca qui presentata ha l'obiettivo di riflettere sulle relazioni sociali che i lavoratori italiani in campo edile intrattengono con i loro colleghi stranieri nei luoghi di lavoro, ma anche sul ruolo che questi ultimi ricoprono nel mercato del lavoro italiano. In due province del Mezzogiorno (Messina e Vibo Valentia) e in quattro province del Veneto (Venezia, Treviso, Padova e Verona) sono stati somministrati un questionario a 156 operai italiani impiegati in edilizia e interviste semi-strutturate a funzionari e delegati sindacali. E' stata così messa in luce la rappresentazione del lavoro immigrato presso gli operai italiani nel settore edile, in particolare nel momento attuale di crisi economica.

**Centro Studi.
Documentazione e Ricerche**

**Gruppo Abele Onlus
Corso Trapani, 91 b
10141 Torino**

**Recapiti Segreteria:
t +39 011 3841053
f +39 011 3841055**

**Biblioteca: t +39 011 3841050
e-mail: biblioteca@gruppoabele.org**



**La Biblioteca
osserva il seguente
orario di apertura al
pubblico:**

**Martedì dalle 9:00 alle 18:00
Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30
Giovedì dalle 9:00 alle 18:00
Sabato dalle 9:00 alle 12:30**

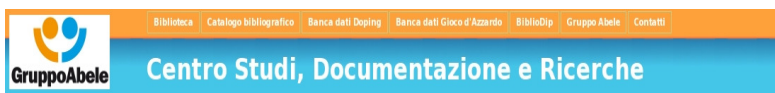
Lunedì e venerdì: chiuso

n. 12, 2013

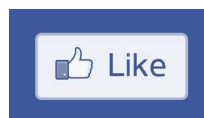
Pagina 8

Il Centro Studi, Documentazione e Ricerche del Gruppo Abele opera dal 1975 nel campo della documentazione e della ricerca sui seguenti temi: dipendenze, droghe, HIV/Aids, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, criminalità, prostituzione, diritti.

**Cercate documentazione su temi sociali?
Consultate on-line il nostro
catalogo bibliografico!**



<http://centrostudi.gruppoabele.org>



Seguiteci anche sulla nostra [pagina Facebook:](https://www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele)
www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele

le virgole ARCHIVIO SOCIALE
DEL GRUPPO ABELE

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale.* che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è consultabile su richiesta.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici ed audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito www.centrostudi.gruppoabele.org, sezione Chi siamo/Attività.

PER CONSULTARE L'ARCHIVIO

Telefonare alla referente dell'Archivio (**011/3841080**) o alla segreteria del Centro Studi (**011/3841053**) o inviare una richiesta di consultazione via fax al n. 011- /3841055, o via mail a archivio@gruppoabele.org.



Da più di quarantacinque anni accogliamo chi fa fatica. *Le persone, le loro storie, le loro difficoltà* sono al centro del nostro impegno per promuovere giustizia sociale e cultura dei diritti e della responsabilità. Un impegno al quale puoi contribuire anche tu!

Come donare:

- On-line con carta di credito o Rid bancario
- BONIFICO BANCARIO intestato a:
Associazione Gruppo Abele Onlus
Banca Popolare Etica -
IBAN: IT 21 S 05018 01000 000000001803
- CONTO CORRENTE POSTALE
bollettino di conto corrente postale n. 17044108

intestato a: Associazione Gruppo Abele Onlus - Corso Trapani, 95 - 10141 Torino, oppure con bonifico su IBAN: IT 08 F 07601 01000 000017044108
Oppure puoi donare direttamente presso la nostra sede sociale in corso Trapani 91/b - 10141 Torino.